

L27 - Frangioni 1994, p. 66, n. 74 - busta n. 531/25, 302289

Bassano da Pessina alla compagnia Datini di Pisa, Milano 13.08.1384 (Pisa 25.08.1384)

Al nuome di Dio ame. Fata d 13 d'aghosto 1384.

Da Barzallona abiamo lettera da Falduco di Lombardo e Antonio di Ghuco e dicono che a d 7 di luglo vi rimisono in Pissa per mia ragione f 596 d'oro da voy medeximi a d 30 vista, choss ponete a mio conto.

I detti danari abiamo iscrito a Vinegia a Mariano di Sozino vi mandi a pagare insino in f 600, s che per lettera di deto Mariano paghate per me insino in f secento d'oro e quando paghati sono li ponete a mio conto.

E anche abiamo lettera da i detti che vi mandano una quantit di lana d'uno vilago che si chiama Serra e dicono sono buone lane.

E perch qui lane di San Matteo nno malla condizione saremo contenti che se chost si potesonno ispacare con proffito si spacassono ad alchuno termine. E quanto che no si potesonno spacare con utolle voglio le facate lavare di prexente quelle mi tocha, che sarano il terzo o cercha secondo mi iscrivono, e tenete modo che io abia chomunamente quello debo di bont e in vostra discrezione la rimeto. E chome le arette lavate se le fatte inballare in balle pi grave che potete e mandatelle a Cremona a Grighuollo Chalzavacha che ne faca mia vollont e pi tosto che potete mi ditte di questi fatti chome sono.

E mi dicono detti di Barzalona che detta lana una buona roba e chosta loro di primo chosto condotta al charichatoio a le sue ispesse s 93 di Barzalona al suo chintale.

E sar chost l'uno di loro di prexente s che di tuto sarete avisati da loro medeximi.

Avisatemi di prexente valuta di zafferano d'orta e toschano, no falli simille prego d'ongni altra merchatantia.

Altro per questa non c' dire, Idio vi ghuardi

Bascano da Pescina di Melano.

Domino Francescho di Marcho da Pratto e compagni,
in Pissa.